



Comune di Lecco

# Comune di Lecco

Piazza Diaz, 1 – 23900 Lecco (LC) - Tel. 0341/ 481111- Fax. 286874 - C.F.00623530136

ORIGINALE

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**Numero 128 del 27.8.2013**

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2013 E RELATIVI ALLEGATI.

L'anno duemilatredici e questo giorno ventisette del mese di agosto alle ore 16.45 nella Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Sigg:

Virginio Brivio	SINDACO	P
Vittorio Campione	VICESINDACO	P
Francesca Bonacina	ASSESSORE	P
Ivano Donato	ASSESSORE	P
Martino Mazzoleni	ASSESSORE	P
Francesca Rota	ASSESSORE	P
Michele Tavola	ASSESSORE	P
Armando Volontè	ASSESSORE	A
Elisa Corti	ASSESSORE	P

Presiede l'adunanza il Dott. VIRGINIO BRIVIO in qualità di SINDACO assistito dal Vice Segretario Generale Dott. FLAVIO POLANO incaricato della redazione del presente verbale.

### IL SINDACO

accertata la validità dell'adunanza per il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e sottopone all'approvazione della Giunta Comunale la seguente proposta di deliberazione:

## LA GIUNTA COMUNALE

considerato che, ai sensi dell'art. 151, comma 1, del d.lgs. 267/2000 i Comuni deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo;

dato atto che il comma 381 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, pubblicata nella G.U. n. 302 del 29 dicembre 2012, ha differito al 30 giugno 2013 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2013, successivamente prorogato al 30 settembre 2013 con d.l. 35/2013, convertito con legge n. 64 del 06.06.2013;

atteso che, entro la data fissata per la deliberazione del bilancio di previsione, gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

considerato che i regolamenti comunali relativi alle entrate tributarie, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

dato atto che, con deliberazione n. 116 del 29.07.2013, la Giunta Comunale ha revocato, per le motivazioni ivi previste ed a cui si rimanda, la propria deliberazione n. 86 del 17.06.2013 di approvazione degli schemi di bilancio 2013;

atteso che:

1. ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera f) e dell'art. 48, d.lgs. 267/2000, con riferimento all'esercizio 2013, la Giunta Comunale ha provveduto all'approvazione dello schema di aggiornamento del programma triennale e dell'elenco annuale dei lavori pubblici del triennio 2013/2015, (deliberazione n. 229 del 22.11.2012), pubblicato per sessanta giorni consecutivi dal 30.11.2012 al 29.01.2013;
2. è in corso di approvazione l'aggiornamento del piano triennale delle opere pubbliche e del relativo elenco annuale dei lavori (proposta di deliberazione di Giunta Comunale id. n. 45883 del 23.08.2013 con la quale si procede, altresì, a revocare la precedente deliberazione n. 85 del 17.06.2013);
3. gli stanziamenti iscritti nel progetto di bilancio 2013 e nel pluriennale 2013-2014-2015 oggetto del presente provvedimento, risultano coerenti con il piano delle opere pubbliche, così come oggetto di aggiornamento;

atteso altresì che la Giunta Comunale ha provveduto:

1. con deliberazione n. 282 del 27.12.2012, all'approvazione dei piani triennali di razionalizzazione, adottati ai sensi dell'art. 2, co. 594 e segg. della Legge 244/2007 (ad eccezione del piano delle dotazioni informatiche);
2. con deliberazione n. 73 del 27.05.2013, alla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie;
3. con deliberazione n. 125 del 22.08.2013, con la quale si procedeva alla revoca della deliberazione n. 83 del 13.06.2013, alla determinazione delle tariffe dei servizi a domanda individuale e dei relativi tassi di copertura (pari al 31,54%), nonché, con deliberazione n. 82 del 13.06.2013, alla determinazione delle altre tariffe dei servizi locali;

4. con deliberazione n. 84 del 17.06.2013 alla destinazione della quota vincolata dei proventi derivanti dalle sanzioni al codice della strada;

rilevato che il Consiglio Comunale ha provveduto:

1. all'approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari con deliberazione n. 23 del 29.04.2013 (deliberazione, peraltro, oggetto di integrazione);
2. all'approvazione delle aliquote e della fascia di esenzione dell'addizionale comunale Irpef con deliberazione n. 36 del 10.06.2013;
3. all'approvazione del programma triennale del fabbisogno di personale con deliberazione n. 35 del 10.06.2013, dando atto del rispetto di quanto disposto dall'art. 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, così come modificato da ultimo dall'art. 14, comma 7, del d.l. n. 78/2010, che dispone la riduzione delle spese di personale;
4. all'approvazione del regolamento della tassa sui rifiuti e sui servizi con deliberazione n. 43, del relativo piano finanziario e delle tariffe con deliberazione n. 44 dell'8.07.2013, nonché, con deliberazione n. 38 del 17.06.2013, alla definizione delle scadenze e delle rate (deliberazione, peraltro, oggetto di modifica);
5. all'approvazione del programma degli incarichi di collaborazione autonoma con deliberazione n. 39 del 17.06.2013;

dato atto che l'approvazione delle seguenti proposte di deliberazione da parte del Consiglio Comunale costituisce condizione necessaria all'approvazione del bilancio di previsione 2013 e relativi allegati, da parte del medesimo organo:

1. integrazione al piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per l'anno 2013 (proposta di deliberazione id n. 45926 del 26.08.2013);
2. modifica della deliberazione consiliare n. 38 del 17.06.2013 relativa al versamento del tributo Tares per l'anno 2013 (proposta di deliberazione id n. 46013 del 26.08.2013), a seguito di acquisizione di indicazioni formulate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;

rilevato che con riferimento alle aliquote dell'imposta municipale propria, non risultando adottato alcun atto, rimangono in vigore, per il 2013, le aliquote e detrazioni deliberate nell'anno 2012 (deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 04.06.2012);

dato atto che il limite massimo annuo di spesa per l'affidamento degli incarichi esterni di cui all'art. 34, co. 7, del vigente regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, viene fissato in euro 48.055,33 annui, per tutto il triennio 2013-2014-2015, pari alla spesa impegnata a tale titolo nel 2009, ridotta dell'80%, come disposto dall'art. 6, comma 7, del d.l. 78/2010;

dato altresì atto che per l'esercizio finanziario 2013:

1. i proventi delle concessioni edilizie finanziano, ai sensi dell'art. 2, comma 8 della legge finanziaria 2008, come modificato dal d.l. 35/2013 (convertito con legge 64 del 06.06.2013), per il 49,30% dell'importo previsto a bilancio le spese correnti e per un'ulteriore quota del 19,10% le spese di manutenzione ordinaria (i limiti massimi stabiliti dalla citata normativa sono rispettivamente del 50% e del 25%). L'utilizzo di tali entrate a finanziamento di spese correnti si rende necessario al fine di garantire l'equilibrio finanziario, stante la volontà dell'Amministrazione di mantenere costante il livello dei servizi resi. Le spese così finanziate vengono comunque impegnate solo a seguito dell'effettivo incasso dei proventi da concessioni edilizie;
2. non è prevista l'assunzione di mutui a finanziamento delle spese di investimento. Riguardo al limite fissato dall'art. 204, d.lgs. 267/2000, il rapporto tra le spese annue per

interessi e le entrate correnti rilevate dal conto del bilancio del penultimo anno precedente è pari al 3,17%, a fronte di un limite massimo del 8%. Lo stanziamento di euro 978.000,00 iscritto al titolo V del progetto di bilancio 2013 corrisponde al rimborso effettuato da Deutsche Bank AG per il riequilibrio del contratto di swap sottoscritto nell'anno 2006;

3. è iscritto a bilancio il fondo di riserva per euro 187.918,00, rientrante nei limiti stabiliti dall'art. 166 del d.lgs. 267/2000. È inoltre previsto il fondo svalutazione crediti per un importo di euro 336.500,00, di cui euro 89.000,00 iscritto ai sensi dell'art. 6, comma 17, del d.l. 95/2012 che dispone che gli enti locali *“iscrivono in bilancio di previsione il fondo svalutazione crediti non inferiore al 25% dei residui attivi di cui al titolo I e III dell'entrata aventi anzianità superiore a cinque anni”*;

ritenuto di approvare, ai sensi dell'art. 61 del vigente regolamento di contabilità, gli schemi di bilancio annuale 2013 (allegato n. 1) e pluriennale 2013-2014-2015 (allegato n. 2) e la relazione previsionale e programmatica (allegato n. 3), allegati alla presente proposta di deliberazione, redatti secondo i modelli approvati con il D.P.R. n. 194/1996 e D.P.R. n. 326/1998 ed in osservanza ai principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario, pubblicità e in condizioni di pareggio complessivo previsti dall'art. 162, d.lgs. 267/2000;

rilevato che, con riferimento al patto di stabilità interno:

1. gli obiettivi programmatici sono calcolati applicando, alla spesa corrente media del triennio 2007-2008-2009, le percentuali previste dalla legge di stabilità 2013 per gli enti non virtuosi (15,8% annui), nelle more dell'approvazione del decreto relativo alle classi di virtuosità;
2. il saldo finanziario è calcolato in termini di competenza mista, ossia come somma algebrica degli importi risultanti dalla differenza tra accertamenti e impegni, per la parte corrente, e dalla differenza tra incassi e pagamenti, per la parte in conto capitale, al netto delle entrate derivanti dalla riscossione di crediti e delle spese derivanti dalla concessione di crediti;
3. nell'esercizio 2013:
  - a. sono esclusi dal calcolo del saldo finanziario pagamenti in conto capitale per un ammontare di 1,5 milioni di euro a seguito dell'assegnazione di spazi finanziari ai sensi del d.l. 35/2013;
  - b. sono assegnati spazi finanziari per 0,75 milioni di euro da parte di Regione Lombardia per effetto del patto di stabilità territoriale, disciplinato dalla legge di stabilità 2013;
  - c. è previsto l'incasso di circa 3,5 milioni di euro derivanti dall'alienazione di cespiti, di cui il 10% viene accantonato ai sensi dell'art. 56, comma 10 bis, del d.l. 69/2013;
  - d. sulla base degli stanziamenti di bilancio e delle previsioni di cassa formulate, è prevedibile il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, dovendo comunque contenere i pagamenti in conto capitale di circa 1,6 milioni di euro rispetto al fabbisogno stimato;
  - e. al fine di alleviare eventuali effetti negativi sui creditori per le somme il cui pagamento potrebbe essere differito, il Comune si avvarrà della facoltà concessa dall'art. 9, comma 3-bis, d.l. 185/2008, secondo cui *“[...] gli enti locali [...] possono certificare, entro il termine di trenta giorni dalla data di ricezione dell'istanza, se il relativo credito sia certo, liquido ed esigibile, anche al fine di consentire al creditore la cessione pro soluto o pro solvendo a favore di banche o intermediari finanziari riconosciuti dalla legislazione vigente”*; si avvarrà inoltre della facoltà di partecipare all'iniziativa *“Credito in cassa”* promossa da Regione Lombardia in attuazione del d.g.r. 386/2013;
4. negli esercizi 2014 e 2015:

- a. il contenimento dei pagamenti in conto capitale in 0,7 milioni di euro nel 2014 ed in 0,5 milioni di euro nel 2015 è condizione necessaria per il conseguimento degli obiettivi programmatici, ferme le previsioni di incassi da alienazioni rispettivamente di euro 0,6 milioni sul 2014 (di cui 0,5 milioni di euro per dismissioni di partecipazioni azionarie) e di 0,65 milioni di euro sul 2015;
- b. al conseguimento degli obiettivi programmatici contribuisce l'eccedenza di entrate correnti rispetto alla somma delle spese correnti e spese per rimborso di prestiti di euro 1,2 milioni per l'anno 2014 ed euro 1,5 milioni per l'anno 2015; l'eccedenza è iscritta in apposito "fondo per rispetto patto di stabilità" ai sensi della circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 12/2007;

data la rilevante incidenza dei proventi da alienazione per il rispetto degli obiettivi programmatici del patto di stabilità, sino alla registrazione degli effettivi incassi sarà necessario attuare le opportune azioni volte a garantire il conseguimento degli obiettivi programmatici, quali il blocco degli impegni di parte corrente e/o blocco dei pagamenti in conto capitale;

visto l'art. 48 del decreto legislativo 267/2000 "Competenze delle Giunte";

visto il vigente Statuto comunale;

preso atto del parere di regolarità tecnica, favorevole, espresso ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 267/2000;

Con voti unanimi espressi nei modi di legge

### **DELIBERA**

1. gli allegati alla presente deliberazione ne costituiscono parte integrante;
2. di approvare l'unito schema di bilancio di previsione per l'anno 2013 che pareggia nelle risultanze finali, di entrata e di spesa, in euro 71.639.524,00 (allegato n. 1);
3. di approvare gli schemi di bilancio pluriennale 2013-2014-2015 (allegato n. 2) e di relazione previsionale e programmatica (allegato n. 3), uniti al progetto di bilancio;
4. di dare atto che, con riferimento alla normativa sul patto di stabilità interno, per l'anno 2013:
  - a. sono esclusi dal calcolo del saldo finanziario pagamenti in conto capitale per un ammontare di 1,5 milioni di euro a seguito dell'assegnazione di spazi finanziari ai sensi del d.l. 35/2013;
  - b. sono assegnati spazi finanziari per 0,75 milioni di euro da parte di Regione Lombardia per effetto del patto di stabilità territoriale, disciplinato dalla legge di stabilità 2013;
  - c. è previsto l'incasso di circa 3,5 milioni di euro derivanti dall'alienazione di cespiti, di cui il 10% viene accantonato ai sensi dell'art. 56, comma 10 bis, del d.l. 69/2013;
  - d. sulla base degli stanziamenti di bilancio e delle previsioni di cassa formulate, è prevedibile il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, dovendo comunque contenere i pagamenti in conto capitale di circa 1,6 milioni di euro rispetto al fabbisogno stimato;
  - e. al fine di alleviare eventuali effetti negativi sui creditori per le somme il cui pagamento potrebbe essere differito, il Comune si avvarrà della facoltà concessa dall'art. 9, comma 3-bis, d.l. 185/2008, secondo cui "[...] gli enti locali [...] possono

*certificare, entro il termine di trenta giorni dalla data di ricezione dell'istanza, se il relativo credito sia certo, liquido ed esigibile, anche al fine di consentire al creditore la cessione pro soluto o pro solvendo a favore di banche o intermediari finanziari riconosciuti dalla legislazione vigente"; si avvarrà inoltre della facoltà di partecipare all'iniziativa "Credito in cassa" promossa da Regione Lombardia in attuazione del d.g.r. 386/2013;*

5. di dare atto che, sempre con riferimento alla normativa sul patto di stabilità interno, per gli anni 2014 e 2015:
  - a. il contenimento dei pagamenti in conto capitale in 0,7 milioni di euro nel 2014 ed in 0,5 milioni di euro nel 2015 è condizione necessaria per il conseguimento degli obiettivi programmatici, ferme le previsioni di incassi da alienazioni rispettivamente di euro 0,6 milioni sul 2014 (di cui 0,5 milioni di euro per dismissioni di partecipazioni azionarie) e di 0,65 milioni di euro sul 2015;
  - b. al conseguimento degli obiettivi programmatici contribuisce l'eccedenza di entrate correnti rispetto alla somma delle spese correnti e spese per rimborso di prestiti di euro 1,2 milioni per l'anno 2014 ed euro 1,5 milioni per l'anno 2015; eccedenza iscritta in apposito "fondo per rispetto patto di stabilità" ai sensi della circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 12/2007;
6. di autorizzare il direttore di settore competente ad intraprendere ogni azione necessaria al conseguimento degli obiettivi programmatici del patto di stabilità interno del triennio 2013-2015 (in particolare, blocco degli impegni di parte corrente e/o blocco dei pagamenti in conto capitale);
7. di quantificare il limite massimo annuo di spesa per l'affidamento degli incarichi esterni di cui all'art. 34, co. 7, del vigente regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, in euro 48.055,33 annui, per tutto il triennio 2013-2015, pari alla spesa impegnata a tale titolo nel 2009, ridotta dell'80%, come disposto dall'art. 6, comma 7, del d.l. 78/2010;
8. di depositare i predetti documenti secondo le modalità e per gli effetti previsti dal vigente regolamento di contabilità;
9. di sottoporre al Consiglio Comunale, prima dell'approvazione del bilancio di previsione 2013 e dei relativi allegati, le seguenti proposte di deliberazione:
  - a. integrazione al piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per l'anno 2013 (proposta di deliberazione id n. 45926 del 26.08.2013);
  - b. modifica della deliberazione consiliare n. 38 del 17.06.2013 relativa al versamento del tributo Tares per l'anno 2013 (proposta di deliberazione id n. 46013 del 26.08.2013), a seguito di acquisizione di indicazioni formulate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Stante l'urgenza, con separata votazione, con voti unanimi

### **DELIBERA**

l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000.

**PARERE TECNICO DI CUI ALL' ART. 49 D. LGS. 267/2000**

si esprime **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione avente ad oggetto "APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2013 E RELATIVI ALLEGATI", ID n. 46023 del 26.08.2013.

Prima dell'approvazione del bilancio di previsione 2013 e dei relativi allegati, dovranno essere approvate le seguenti deliberazioni:

- a. integrazione al piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per l'anno 2013 (proposta di deliberazione id n. 45926 del 26.08.2013);
- b. modifica della deliberazione consiliare n. 38 del 17.06.2013 relativa al versamento del tributo Tares per l'anno 2013 (proposta di deliberazione id n. 46013 del 26.08.2013), a seguito di acquisizione di indicazioni formulate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Lecco, 26.08.2013



**IL DIRETTORE DEL SETTORE**  
*Michele Brivio*

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
VIRGINIO BRIVIO



IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
FLAVIO POLANO



---

### REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Vice Segretario Comunale, certifica che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 29 AGO. 2013 vi rimarrà per 15 giorni consecutivi fino al 13 SET. 2013, ai sensi dell'art. 124, 1° comma, D.Lgs.n. 267/2000.

- è stata comunicata ai Capigruppo Consiliari in data 29 AGO. 2013.

Li, 29 AGO. 2013



IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
FLAVIO POLANO



---

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione E' DIVENUTA ESECUTIVA in data \_\_\_\_\_

Li, .....

IL SEGRETARIO GENERALE